

Venerdì 06 Maggio 2011 CRONACA Pagina 10

INCONTRI. Il sindaco ospite dell'Accademia di Agricoltura Scienze e Lettere ha illustrato il suo disegno di città

Tosi: «Traforo, l'opera pronta a fine 2015»

In autunno gara d'appalto «Potenziamento dei soci della Fiera; a novembre il piano degli interventi»

Una «voce autorevole» che da Palazzo Barbieri è arrivata fino all'Accademia di Agricoltura, Scienze e Lettere di via Leoncino. La voce del sindaco Flavio Tosi, che è stato chiamato ieri a parlare del futuro di Verona in occasione del ciclo di incontri, organizzato dall'Accademia e intitolato, appunto, Voci autorevoli. «Abbiamo voluto creare questo salotto per portare i rappresentanti delle istituzioni scaligere a contatto con i cittadini», ha spiegato Galeazzo Sciarretta, presidente dell'Accademia, «al sindaco chiediamo quale sarà il futuro di Verona, città dalle molteplici sfaccettature». Il sindaco Tosi ha cercato di tradurre in parole il suo disegno, analizzando a 360 gradi la Verona che si è ritrovato a guidare e quella che vuole per i suoi cittadini.



Il sistema fieristico. «La nostra Fiera è seconda in Italia, dopo Milano», ha illustrato, «ma va protetta da tutte le spinte a livello nazionale e internazionale. L'obiettivo è far crescere l'area del Garda (che include tutte le province confinanti): in tal modo, la Fiera di Verona potrebbe diventare la capitale del sistema fieristico veneto. Potrebbero entrare a far parte dell'ente, come soci, anche la Regione, la Banca Popolare di Vicenza e altri attori dell'area, di cui Verona sarebbe naturale capoluogo».

Economia e finanza. Verona è considerata la seconda piazza finanziaria d'Italia, dopo Milano, grazie ai tre pilastri della Fondazione Cariverona, il gruppo Cattolica Assicurazioni e il Banco Popolare. «Dopo il progetto andato a monte di creare un polo finanziario, siamo in presenza di una nuova fase positiva di collaborazione, che non può che rafforzare il sistema Verona. Da qui si può partire per elaborare importanti disegni strategici».

Il campus alla Passalacqua. Tra gli obiettivi del sindaco, anche la cura del patrimonio della città. «Il campus all'interno dell'ex caserma Passalacqua ospiterà servizi per gli studenti, campi sportivi, parcheggi e, soprattutto, uno dei più grandi parchi d'Europa».

Aree dismesse. Vecchi palazzi e aree da riqualificare e mettere a disposizione della città: i progetti in cantiere riguardano le ex Cartiere, l'ex Arsenale, l'ex Mercato ortofrutticolo, le ex Officine Adige e gli ex Magazzini generali. L'approvazione definitiva del Piano di interventi è attesa per novembre: poi si potrà dare il via ai lavori.

Trafofo. «Per quanto riguarda il traforo, il consiglio comunale ha approvato tutte le delibere: entro l'autunno aggiudicheremo la gara definitivamente», ha spiegato il sindaco, «l'avvio del cantiere è previsto per fine 2012 e la conclusione dell'opera per fine 2015». Un investimento da oltre 400 milioni di euro, tra i più discussi dai cittadini, che andrà a rivoluzionare la viabilità urbana.

Cultura. Verona quarta città d'arte d'Italia. «Abbiamo intenzione di organizzare grandi eventi e mostre internazionali per valorizzare ulteriormente la città, in collaborazione con il Louvre e con la Fondazione Cariverona». M.Tr.